

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/E4, s.s.d. IUS/14- Diritto dell'Unione europea

VERBALE N. 2

Alle ore 1530 del giorno 11 settembre 2019 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Ruggiero Cafari Panico, presidente
- Prof.ssa Cristiana Fioravanti
- Prof. Giandonato Caggiano, segretario

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1163 del 3 luglio 2019.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Teresa Maria Moschetta.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Ciascun commissario, procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata e formula il proprio giudizio individuale. La Commissione esprime quindi il giudizio collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (all. a).

La Commissione, all'unanimità dei componenti, indica quindi la candidata Teresa Maria Moschetta vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/E4 s.s.d. IUS/14 – Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, approvata senza riserva alcuna dai Commissari, come da apposita dichiarazione di adesione al presente verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 16,30.

Roma, 11 ottobre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione,

F.to Prof. Giandonato Caggiano

ALLEGATO

A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Teresa Maria Moschetta

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche e titoli

La candidata è nata a Bitonto (BA) il 15.03.1976

Si è laureata in Scienze politiche-indirizzo economico-aziendale con lode nel 2000 discutendo una tesi di diritto del commercio internazionale.

Nel 2006 ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Diritto dell'economia e del mercato" presso l'Institute for Advanced Interdisciplinary Studies (ISUFI), Università del Salento (2002-2005).

E' stata assegnista di ricerca in "Diritto Internazionale" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento (2009-2011)

Titolare dell'affidamento diretto dell'incarico di insegnamento di "Diritto dell'Unione europea" (9 CFU) nell'ambito del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei servizi giuridici presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre (dall'a.a. 2014/2015 ad oggi)

Dal 2011 Ricercatore a tempo indeterminato di "Diritto dell'Unione europea" (settore concorsuale 12/E4 – S.S.D. IUS/14) e professore aggregato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre (dal 1 giugno 2011)

Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell'Unione europea (all'unanimità).

In base a quanto dichiarato, inoltre, la candidata è componente di comitati editoriali di alcune riviste scientifiche; collabora stabilmente con riviste, ha svolto varie relazioni a convegni; è componente del Collegio dottorale del Dottorato in Discipline giuridiche.

Attività didattica

È stata Visiting professor presso l'Università di Varsavia (Polonia) nel 2015: Visiting Professor presso la Facultad de Derecho dell'Università di Valladolid (Spagna) nel 2014. Ha svolto attività di collaborazione con le cattedre di Diritto dell'Unione europea (A-L e MZ), anche attraverso la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e l'attività di assistenza agli studenti, ivi compresa la stesura della tesi. Oltre che i corsi istituzionali, ha tenuto per vari anni un corso libero sull'energia nel mercato comune presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. T.M. MOSCHETTA, *Il ravvicinamento delle normative nazionali per il mercato interno. Riflessioni sul sistema delle fonti alla luce dell'art. 114 TFUE*, Collana di Studi sull'Integrazione europea n. 20, Cacucci Editore, Bari, 2018 [ISBN 978-88-6611-663-9];
2. T.M. MOSCHETTA, *Il rapporto tra rinvio pregiudiziale di validità e ricorso d'annullamento alla luce della "deroga TWD". Nota a commento della sentenza Georgsmarienhütte*, in *Eurojus*, Fasc. 2, 2019, p. 1 – 10 ;
3. T.M. MOSCHETTA, *I criteri di attribuzione della competenza a esaminare le domande d'asilo nei recenti sviluppi dell'iter di riforma*, in *Federalismi.it*, fasc. 5/2018, p. 1-22;
4. T.M. MOSCHETTA, *La politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea: Una possibile congiunzione tra "unità" ideale e "frammentazione" sostanziale*, in *Federalismi.it*, 2016, p. 1-26;
5. T.M. MOSCHETTA, *La coltivazione degli OGM tra flessibilità e coerenza del mercato interno dell'Unione europea*, in *Rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente*, 2016, p. 99-126;
6. T.M. MOSCHETTA, *I regimi nazionali di sostegno all'energia prodotta da fonti rinnovabili: questioni di coerenza con i principi del mercato comune dell'Unione europea*, in *Rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente*, 2015, p. 94-123;
7. T. M. MOSCHETTA, voce *Titolo XXI Energia* art. 194, in F. POCAR, M.C. BARUFFI (a cura di), *Commentario breve ai Trattati dell'Unione europea*, 2° ed., Padova, 2014, ISBN: 978-88-13-322281, pp. 1116-1122;
8. T. M. MOSCHETTA, *La decisione quadro 2008/913/GAI contro il razzismo e la xenofobia: una «occasione persa» per l'Italia?*, in G. CAGGIANO (a cura di), *I percorsi giuridici per l'integrazione. Migranti e titolari di protezione internazionale tra diritto dell'Unione e ordinamento italiano*, Torino, 2014, ISBN 978-88-348-4857-9, pp. 781– 802;
9. T. M. MOSCHETTA, *La rilevanza del canale d'offerta nella recente giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di scommesse e giochi d'azzardo*, in «Diritto del commercio internazionale», n. 3, anno 2012, pp. 689 – 709;
10. T. M. MOSCHETTA, *Gli investimenti nel mercato interno dell'energia: questioni di compatibilità con gli obblighi internazionali degli Stati membri*, in «Studi sull'integrazione europea», VII, 2012, pp. 163 – 179.

giudizi individuali:

Commissario: Prof.ssa Ruggiero Cafari Panico

Il curriculum della candidata denota un costante impegno nella ricerca scientifica e nella attività didattica. In particolare, ha partecipato in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e a seminari internazionali; ha vinto una borsa per il dottorato di ricerca e un assegno di ricerca. Sul piano della didattica, ha tenuto il corso di Diritto dell'Unione europea (laurea triennale) e ha costantemente partecipato alle attività delle cattedre di Diritto dell'Unione europea (laurea magistrale) partecipando alle commissioni istituite per gli esami di profitto e svolgendo attività di tipo seminariale e mirate alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Anche l'attività scientifica è ampia e diversificata, spaziando da tematiche generali (a profili più particolari).

Ai fini di questa valutazione, presenta 10 pubblicazioni, di cui un lavoro monografico, sette articoli su riviste scientifiche di riconosciuto prestigio (di cui cinque su riviste di fascia A), un contributo in opera collettanea, una voce di commentario.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il profilo di cui alla presente procedura e hanno buona o ottima collocazione editoriale.

Il lavoro monografico sul *ravvicinamento delle normative nazionali per il mercato interno alla luce del sistema delle fonti alla luce dell'art. 114 TFUE*, è pubblicato nella prestigiosa Collana di Studi sull'Integrazione europea (vol. 20), avente ampia diffusione tra la comunità scientifica a livello nazionale. Il lavoro esamina la portata dell'art. 114 TFUE quale strumento di armonizzazione normativa nell'ordinamento dell'Unione europea. L'analisi si sviluppa seguendo due prospettive, una di carattere "funzionale" che tiene conto dell'idoneità dell'art. 114 TFUE a realizzare gli obiettivi del mercato interno, l'altra di carattere "istituzionale" che mira a inquadrare detta disposizione nell'articolazione delle competenze normative tra Stati membri e Unione europea nonché tra le istituzioni di quest'ultima. Particolare rilievo è dato alla tendenza ad articolare il potere normativo dell'Unione tra livello legislativo ed esecutivo al fine di ricondurre le competenze esecutive della Commissione e delle agenzie di regolazione nel quadro delle funzioni di armonizzazione normativa. Il tema è trattato con rigore metodologico e si caratterizza per originalità e innovatività nell'esame dei caratteri evolutivi dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea.

Lo stesso rigore metodologico e l'originalità dei risultati raggiunti si apprezzano negli scritti minori, tutti ad unica firma.

L'articolo in *materia di scommesse e giochi d'azzardo* pubblicato in rivista di Fascia A (2012) affronta le problematiche sottese al bilanciamento tra i principi della libera circolazione nel mercato intero dell'Unione europea e la preservazione della sicurezza dei fruitori dei giochi d'azzardo e scommesse *online* alla luce di una attenta analisi della giurisprudenza della Corte di giustizia.

L'articolo sugli investimenti nel mercato interno dell'energia (2012) in rivista di Fascia A analizza la riforma del mercato interno dell'energia con particolare riferimento alla compatibilità con gli obblighi internazionali degli Stati membri e ai *performance requirements* che possono costituire una barriera all'ingresso di investimenti esteri diretti da Stati terzi.

Il saggio contenuto in un'opera collettanea avente ampia diffusione scientifica sulla *decisione quadro 2008/913/GAI contro il razzismo e la xenofobia* affronta i limiti di attuazione della decisione quadro con particolare riferimento all'ordinamento giuridico italiano.

Particolarmente interessante è la voce intitolata Titolo XXI, Energia (art. 194 TFUE) per commentario di Pocar, Baruffi (a cura di), avente ampia diffusione nella comunità scientifica, pubblicata in Commentario breve ai Trattati dell'Unione europea, 2° ed.

Il contributo analizza gli sviluppi della politica energetica dell'Unione europea che hanno portato all'introduzione dell'art. 194 TFUE nel Trattato di Lisbona quale base giuridica per la produzione normativa dell'Unione europea in materia.

L'articolo sui *regimi nazionali di sostegno all'energia prodotta da fonti rinnovabili in relazione alla coerenza con i principi del mercato comune dell'Unione europea* (2015) è pubblicato in rivista scientifica avente diffusione anche interdisciplinare nella comunità scientifica. Il lavoro analizza l'impatto dei regimi di sostegno alle energie rinnovabili sul funzionamento del mercato interno e individua la tendenza ad una

progressiva “europeizzazione” dei regimi di sostegno al fine di ridimensionare le barriere alla libera circolazione dell’energia e preservare le condizioni concorrenziali di mercato.

L’articolo sulla *politica estera e di sicurezza comune dell’Unione europea* (2016) pubblicato in rivista scientifica di fascia A analizza il dibattito dottrinale sulle competenze dell’Unione europea in materia di politica estera e di sicurezza comune e propone di collocare la riflessione sullo status internazionale dell’Unione nella prospettiva dei valori e interessi comuni elaborati dal Trattato di Lisbona.

L’articolo sulla *coltivazione degli OGM tra flessibilità e coerenza del mercato interno dell’Unione europea* pubblicato nel 2016 in rivista scientifica, avente diffusione interdisciplinare nella comunità scientifica. Il lavoro affronta la questione inerente al bilanciamento tra liberalizzazione degli scambi commerciali tra Stati membri e la preservazione degli interessi socioeconomici degli Stati membri in un settore in cui manca una percezione unitaria dei rischi associati all’uso e consumo di prodotti geneticamente modificati e svolge una approfondita analisi con della giurisprudenza della Corte di giustizia e del quadro normativo dell’Unione europea sul tema.

L’articolo sui *criteri di attribuzione della competenza a esaminare le domande d’asilo* (2018) pubblicato in rivista di Fascia A analizza il processo di riforma del c.d. Sistema Dublino alla luce della rilevante giurisprudenza della Corte di giustizia e dell’iter del procedimento di adozione degli atti normativi pertinenti.

L’articolo sul rapporto *tra rinvio pregiudiziale di validità e ricorso di annullamento alla luce della “deroga TWD”*, pubblicato nel 2019 su Rivista scientifica (Eurojus) svolge un’analisi sui limiti del ricorso al rinvio pregiudiziale di validità quale strumento di tutela della posizione giuridica di individui che siano parte di un procedimento dinanzi ai giudici nazionali. La riflessione svolta rileva il carattere complementare che la Corte di giustizia sembra riconoscere al rinvio pregiudiziale di validità nella tutela giurisdizionale effettiva delle persone fisiche e giuridiche nel sistema giurisdizionale dell’Unione europea.

Di ciascuna pubblicazione si riconoscono la coerenza e la congruità con le tematiche del settore scientifico di riferimento e viene apprezzata la rilevanza scientifica, in quanto risultano caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico e da buona o ottima collocazione editoriale.

Commissario: Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Sul curriculum e sull’attività didattica si conviene con il giudizio individuale formulato dal Presidente, prof. Cafari Panico: “Sul piano della didattica, ha tenuto il corso di Diritto dell’Unione europea (laurea triennale) e ha costantemente partecipato alle attività delle cattedre di Diritto dell’Unione europea (laurea magistrale) partecipando alle commissioni istituite per gli esami di profitto e svolgendo attività di tipo seminariale e mirate alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l’assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Si conviene del pari con il giudizio ampiamente favorevole sull'attività scientifica e sulle pubblicazioni della candidata, tutte congruenti con il settore e il profilo di cui alla presente procedura.

Il lavoro monografico sul *ravvicinamento delle normative nazionali per il mercato interno* sviluppa prospettive di carattere "funzionale" agli obiettivi del mercato interno, e "istituzionale" nell'articolazione delle competenze normative tra Stati membri e Unione europea. Molto apprezzabile è l'articolazione tra livello legislativo ed esecutivo nel quadro dell'armonizzazione normativa. Il tema svolto con rigore metodologico, originalità e innovatività è svolto nell'ambito dei caratteri evolutivi dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea.

Lo stesso rigore metodologico e l'originalità dei risultati raggiunti si apprezzano negli scritti minori. L'articolo in *materia di scommesse e giochi d'azzardo* affronta correttamente le problematiche sottese al bilanciamento tra i principi della libera circolazione nel mercato interno e la preservazione della sicurezza seguendo una accurata analisi della giurisprudenza della Corte di giustizia. L'articolo sugli *investimenti nel mercato interno dell'energia* (si segnala per il rapporto fra ordinamenti con riferimento alla compatibilità con gli obblighi internazionali degli Stati membri. Il saggio sulla *decisione quadro 2008/913/GAI contro il razzismo e la xenofobia* dimostra le difficoltà di attuazione nell'ordinamento giuridico italiano. Scritto particolarmente interessante a livello istituzionale è la voce intitolata Titolo XXI, Energia (art. 194 TFUE) per commentario di Pocar, Baruffi (a cura di), L'articolo sui *regimi nazionali di sostegno all'energia prodotta da fonti rinnovabili* analizza l'impatto dei regimi di sostegno alle energie rinnovabili sul funzionamento del mercato interno. L'articolo sulla *politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea* analizza correttamente il dibattito dottrinale sulle competenze dell'Unione europea in materia di politica estera e di sicurezza comune. L'articolo sulla *coltivazione degli OGM* affronta la questione inerente al bilanciamento tra liberalizzazione degli scambi commerciali tra Stati membri e la preservazione degli interessi degli Stati membri in un settore in cui manca una percezione unitaria dei rischi associati.

L'articolo sui *criteri di attribuzione della competenza a esaminare le domande d'asilo* analizza ampiamente il processo di riforma del c.d. Sistema Dublino. L'articolo sul rapporto tra *rinvio pregiudiziale di validità e ricorso di annullamento alla luce della "deroga TWD"* sostiene il carattere complementare che la Corte di giustizia sembra riconoscere al rinvio pregiudiziale di validità nella tutela giurisdizionale effettiva delle persone fisiche e giuridiche.

Di ciascuna pubblicazione si riconoscono la coerenza e la congruità con le tematiche del settore scientifico di riferimento e viene apprezzata la rilevanza scientifica, in quanto risultano caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico e da buona o ottima collocazione editoriale.

Commissario: Prof. Giandonato Caggiano

Sul curriculum e sull'attività didattica si conviene con il giudizio individuale formulato dal Presidente, prof. Cafari Panico: "Il curriculum della candidata denota un

costante impegno nella ricerca scientifica e nella attività didattica. In particolare, ha partecipato in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e a seminari internazionali; ha vinto una borsa per il dottorato di ricerca e un assegno di ricerca. Sul piano della didattica, ha tenuto il corso di Diritto dell'Unione europea (laurea triennale) e ha costantemente partecipato alle attività delle cattedre di Diritto dell'Unione europea (laurea magistrale) partecipando alle commissioni istituite per gli esami di profitto e svolgendo attività di tipo seminariale e mirate alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Si conviene del pari con il giudizio ampiamente favorevole sull'attività scientifica e sulle pubblicazioni della candidata, tutte congruenti con il settore e il profilo di cui alla presente procedura.

Passando a un esame particolare delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, si osserva che il lavoro monografico è uno studio approfondito volto a valutare le caratteristiche dell'armonizzazione legislativa per il mercato interno. L'analisi è condotta con rigore metodologico e perviene a risultati originali. L'attento studio consente di argomentare valutazioni critiche e spunti innovativi. Anche negli altri scritti, con riferimento ai quali si apprezza la varietà di tematiche, si evidenziano il rigore metodologico e profili di originalità nei risultati.

Il lavoro monografico sul *ravvicinamento delle normative nazionali per il mercato interno* sviluppa un'originale ricostruzione della divisione delle competenze normative tra Stati membri e Unione europea. Molto apprezzabile è l'articolazione tra livello legislativo ed esecutivo nel quadro dell'armonizzazione normativa. Il tema svolto con rigore metodologico, originalità e innovatività è svolto nell'ambito dei caratteri evolutivi dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea.

Lo stesso rigore metodologico e l'originalità dei risultati raggiunti si apprezzano negli scritti minori. L'articolo in *materia di scommesse e giochi d'azzardo* affronta il bilanciamento tra libera circolazione nel mercato interno e preservazione della sicurezza seguendo una accurata analisi della giurisprudenza della Corte di giustizia. L'articolo sugli *investimenti nel mercato interno dell'energia* si segnala per il rapporto fra ordinamenti con riferimento alla compatibilità con gli obblighi internazionali degli Stati membri. Il saggio sulla *decisione quadro 2008/913/GAI contro il razzismo e la xenofobia* dimostra le difficoltà di attuazione nell'ordinamento giuridico italiano. Di grande interesse istituzionale è la voce intitolata Titolo XXI, Energia (art. 194 TFUE) per commentario di Pocar, Baruffi (a cura di), L'articolo sui *regimi nazionali di sostegno all'energia prodotta da fonti rinnovabili* analizza l'impatto dei regimi di sostegno alle energie rinnovabili nell'ottica delle agevolazioni previste a livello UE. L'articolo sulla *politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea* riguarda la difficile questione delle competenze dell'Unione europea in materia di politica estera e di sicurezza comune. L'articolo sulla *coltivazione degli OGM* affronta la questione nell'ottica degli scambi commerciali tra Stati membri e dei rischi.

L'articolo sui *criteri di attribuzione della competenza a esaminare le domande d'asilo* analizza ampiamente il processo di riforma del c.d. Sistema Dublino nel contrasto fra Consiglio e parlamento europeo. L'articolo sul rapporto *tra rinvio*

pregiudiziale di validità e ricorso di annullamento alla luce della “deroga TWD” sostiene il carattere complementare che la Corte di giustizia sembra riconoscere al rinvio pregiudiziale di validità nella tutela giurisdizionale effettiva delle persone fisiche e giuridiche.

La produzione, nel suo complesso, dimostra una buona padronanza della materia e un'apprezzabile capacità di analisi critica.

giudizio collegiale:

Il curriculum presentato denota che la candidata ha dimostrato un costante impegno nella ricerca scientifica e ha svolto una continua attività didattica. Sul piano della didattica, ha tenuto il corso di Diritto dell'Unione europea (laurea triennale) e ha costantemente partecipato alle attività delle cattedre di Diritto dell'Unione europea (laurea magistrale) partecipando alle commissioni istituite per gli esami di profitto e svolgendo attività di tipo seminariale e mirate alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Anche l'attività scientifica è ampia e diversificata, spaziando da tematiche generali (come nella monografia *“Il ravvicinamento delle normative nazionali per il mercato interno. Riflessioni sul sistema delle fonti alla luce dell'art. 114 TFUE”*) a profili più particolari.

Ai fini di questa valutazione, presenta 10 pubblicazioni, di cui un lavoro monografico, sette articoli su riviste scientifiche (di cui cinque su riviste di fascia A), un contributo in opera collettanea e uno in un commentario di riconosciuto prestigio editoriale. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il profilo di cui alla presente procedura e hanno buona o ottima collocazione editoriale.

Si conviene del pari con il giudizio ampiamente favorevole sull'attività scientifica e sulle pubblicazioni della candidata, tutte congruenti con il settore e il profilo di cui alla presente procedura. Passando a un esame particolare delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, si osserva che il lavoro monografico è uno studio approfondito volto a valutare le caratteristiche dell'armonizzazione legislativa per il mercato interno. L'analisi è condotta con rigore metodologico e perviene a risultati originali. L'attento studio porta a ben argomentare le valutazioni critiche esposte. Anche negli altri scritti, con riferimento ai quali si apprezza la varietà di tematiche, si evidenziano il rigore metodologico e profili di originalità nei risultati.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/E4, s.s.d. IUS/14.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 4 ottobre dalle ore 1530 alle ore 16.30; II riunione: giorno 11 ottobre dalle ore 1530 alle ore 16.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni, iniziando i lavori il 4.10.2019 e concludendoli il 11.10.2019.

- Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica, la Commissione ha nominato il Presidente nella persona della Prof. Ruggiero Cafari Panico e il Segretario nella persona del Prof. Giandonato Caggiano. A seguito della dichiarazione di ciascuno dei membri di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dell'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), la Commissione ha proceduto alla fissazione in dettaglio dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica, la Commissione, presa visione della domanda pervenuta (dott.ssa Teresa Maria Moschetta) e constatata l'insussistenza di relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con detta candidata (dott.ssa e delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., sulla base della medesima domanda della documentazione e delle pubblicazioni inviate dal RUP a seguito della prima riunione, ha proceduto alla relativa valutazione. In particolare, ciascun Commissario, all'esito dell'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ha formulato il proprio giudizio individuale. A seguito di tali giudizi la Commissione ha quindi espresso il proprio giudizio collegiale.

La Commissione, all'unanimità, ha indicato quindi la candidata Teresa Maria Moschetta vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/E4 s.s.d. IUS/14 – Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, sulla base dei giudizi riportati nell'allegato A del verbale 2 e qui in sintesi riprodotti e che tengono conto delle informazioni relative alle esperienze di

formazione, all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni della candidata Teresa Maria Moschetta così come risultano dalla documentazione prodotta o autocertificata dalla stessa (curriculum, elenco dei titoli e delle pubblicazioni).

Il curriculum denota che la candidata ha dimostrato un costante impegno nella ricerca scientifica e ha svolto una continua attività didattica. Sul piano della didattica, ha tenuto il corso di Diritto dell'Unione europea (laurea triennale) e ha costantemente partecipato alle attività delle cattedre di Diritto dell'Unione europea (laurea magistrale) partecipando alle commissioni istituite per gli esami di profitto e svolgendo attività di tipo seminariale e mirate alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.

Ai fini di questa valutazione, presenta 10 pubblicazioni, di cui un lavoro monografico, sette articoli su riviste scientifiche (di cui cinque su riviste di fascia A), un contributo in opera collettanea e un commentario di riconosciuto prestigio editoriale. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il profilo di cui alla presente procedura e hanno buona o ottima collocazione editoriale.

Si conviene del pari con il giudizio ampiamente favorevole sull'attività scientifica e sulle pubblicazioni della candidata, tutte congruenti con il settore e il profilo di cui alla presente procedura. Passando a un esame particolare delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, si osserva che il lavoro monografico è uno studio approfondito volto a valutare le caratteristiche dell'armonizzazione legislativa per il mercato interno. L'analisi è condotta con rigore metodologico e perviene a risultati originali. L'attento studio porta a ben argomentare le valutazioni critiche esposte. Anche negli altri scritti, con riferimento ai quali si apprezza la varietà di tematiche, si evidenziano il rigore metodologico e profili di originalità nei risultati.

Il prof Giandonato Caggiano, segretario della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, una copia delle dichiarazioni di adesione ai verbali delle riunioni svolte in via telematica e una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 16,30 Roma, 11 ottobre 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- F.to Prof. Giandonato Caggiano

www.AlboPretorionline.it

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/E4, S.S.D. IUS/14, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'11 giugno 2019.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Ruggiero Cafari Panico, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/E4, S.S.D. IUS/14, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'11 giugno 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giandonato Caggiano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede,

Milano, 11 ottobre 2019

F.to Prof. Ruggiero Cafari Panico

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/E4, S.S.D. IUS/14, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'11 giugno 2019.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Cristiana Fioravanti, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale SC 12/E4, S.S.D. IUS/14, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il giorno 11 giugno 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giandonato Caggiano, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede,

Ferrara, 11 ottobre 2019

F.to Prof. Cristiana Fioravanti

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.